

	SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA	 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO
	QUALI.FOR.MA	
	Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Leonardo Da Vinci" Milazzo	

DATORE DI LAVORO (DIRIGENTE SCOLASTICO):

Cognome e Nome	Profilo professionale
SCOLARO Stefana	DIRIGENTE SCOLASTICO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Cognome e Nome	Profilo professionale
PINZONE Giuseppe	INGEGNERE - Docente

RESPONSABILE DEL REGISTRO:

Cognome e Nome	Profilo professionale
PINZONE Giuseppe	INGEGNERE - Docente

ADDETTI ALL'EMERGENZA ANTINCENDIO:

Cognome e Nome	Profilo professionale	Formazione ai sensi del D.M. 10/03/98 e s.m.
Artigliere Rosa Tina	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Barresi Gabriella	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Maccotta Mauro Nicola	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Napoli Francesco	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Maiorana Giovanni	Collaboratore scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Motta Cinzia	Assistente Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Salmeri Francesca	Assistente Tecnico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>
Zullo Mariano	Assistente Tecnico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:

Cognome e Nome	Profilo professionale	Formazione ai sensi del D.M. 388/03 e s.m.
Abbate Vincenzo	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Artigliere Rosa Tina	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2024</u>

Bucca Marcella	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Caizzone Francesco	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Giorgianni Vincenzo	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Isgrò Simone	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Maccotta Mauro Nicola	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Morabito Giovanni	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Sgrò Antonio Santi	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Verardi Lucia	Docente	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Crisafulli Salvatore	Assistente Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Maio Grazia Maria Rosaria	Assistente Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Siracusa Pina Venera	Assistente Amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Salmeri Francesca	Assistente Tecnico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Isgrò Maria Carmela	Collaboratore Scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Napoli Fortunata	Collaboratore Scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Russo Tindara	Collaboratore Scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Salmeri Santa	Collaboratore Scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Sindoni Sebastiano	Collaboratore Scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>
Triolo Anna Maria	Collaboratore scolastico	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Anno <u>2023</u>

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 integrato con il D.Lgs. n. 106/2009
TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
SEZIONE VI – GESTIONE DELLE EMERGENZE

Art. 43 – Disposizioni generali

1. Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 18, comma 1, lettera t), il datore di lavoro:
 - a) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;
 - b) designa preventivamente i lavoratori di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);
 - c) informa tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
 - d) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
 - e) adotta i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.
2. Ai fini delle designazioni di cui al comma 1, lettera b), il datore di lavoro tiene conto delle dimensioni dell'azienda e dei rischi specifici dell'azienda o della unità produttiva secondo i criteri previsti nei decreti di cui all'articolo 46.
3. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione. Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda o dell'unità produttiva.

Art. 46 – Prevenzione incendi

1. La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico, di esclusiva competenza statale, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.
2. Nei luoghi di lavoro soggetti al presente Decreto Legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori.
3. Fermo restando quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139(N) e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente Decreto, i Ministri dell'interno, *del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più Decreti nei quali sono definiti:
 - a) i criteri diretti atti ad individuare:
 - 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
 - 2) misure precauzionali di esercizio;
 - 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
 - 4) criteri per la gestione delle emergenze;
 - b) *le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.*
4. Fino all'adozione dei Decreti di cui al comma 3, continuano ad applicarsi i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro di cui al Decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998.
5. Al fine di favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, ed ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera h), del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139(N), con Decreto del Ministro dell'interno sono istituiti, presso ogni Direzione regionale dei Vigili del fuoco, dei nuclei specialistici per l'effettuazione di una specifica attività di assistenza alle aziende. Il medesimo Decreto contiene le procedure per l'espletamento della attività di assistenza.
6. *In relazione ai principi di cui ai commi precedenti, ogni disposizione contenuta nel presente Decreto Legislativo, concernente aspetti di prevenzione incendi, sia per l'attività di disciplina che di controllo, deve essere riferita agli organi centrali e periferici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di cui agli articoli 1 e 2 del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139.*
Restano ferme le rispettive competenze di cui all'articolo 13.

DPR 151/2011 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del DL 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122)

Art. 6 – Obblighi connessi con l'esercizio delle attività

1. Gli enti e i privati responsabili di attività di cui all'Allegato I del presente regolamento, non soggette alla disciplina del D. Lgs. 09/04/08 n. 81, e successive modificazioni, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal Comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio

della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA di cui all'articolo 4, comma 1, nonché di assicurare una adeguata informazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione di cui al comma 1, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili delle attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

Estratto dalle Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica di cui al D.M. 26.08.92

Art. 12 - Norme di esercizio

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

12.0. Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

12.1. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

12.2. E' fatto divieto di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

12.3. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurarne la costante efficienza.

12.4. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

12.5. I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

12.6. Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso come previsto al punto 6.2.

12.7. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

12.8. Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

12.9. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

12.10 Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.

PREMESSA

La gestione dei gruppi antincendio (sistemi, attrezzature, dispositivi e impianti antincendio) spettante alle ditte incaricate della manutenzione degli impianti antincendio e agli addetti alla lotta antincendio deve mirare a garantire un sufficiente grado di affidabilità nel funzionamento in caso di incendio.

Il presente Registro Antincendio specifica l'elenco dei controlli che periodicamente devono essere attuati sugli impianti antincendio presenti nelle diverse sedi scolastiche dell'Istituto e che costituiscono la tutela del personale, degli utenti e di coloro che accedono ai luoghi di lavoro a qualsiasi titolo (genitori, fornitori, esperti a supporto di progetti didattici ecc.).

Il Registro è strutturato nelle seguenti parti:

- A. sezione anagrafica riportante i dati significativi della scuola
- B. indicazione dei criteri seguiti per la scelta del personale incaricato dei controlli
- C. le modalità degli interventi previsti per ciascun gruppo (sistema, attrezzatura, impianto antincendio)
- D. scheda degli interventi per ciascun gruppo (sistema, attrezzatura, impianto antincendio)
- E. cronologia degli interventi distinti per gruppo (sistema, attrezzatura, impianto antincendio)
- F. documentazione inerente la formazione e le esercitazioni antincendio.

Il Registro contiene delle schede precompilate (da compilarsi a cura degli addetti incaricati dal Dirigente Scolastico) e deve essere integrato dai verbali e dai rapporti di verifica a cura delle ditte manutentrici.

DEFINIZIONI

Per rendere univoca l'interpretazione di alcuni termini utilizzati nel registro antincendio, vengono riportate le definizioni di riferimento, che l'allegato VI al DM 10/03/98 e le norme UNI, attribuiscono ai seguenti termini:

SORVEGLIANZA:

Trattasi di controllo visivo atto a verificare, con frequenza variabile (vedi tabella 1) che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. (DM 10/03/98) - (da affidare agli addetti antincendio).

CONTROLLO:

Trattasi dell'insieme delle operazioni tese a verificare, con frequenza almeno semestrale, la completa e corretta condizione di funzionalità delle attrezzature e degli impianti - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

MANUTENZIONE:

Consiste nell'operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti. Essa può essere di tipo ordinario o straordinario in relazione all'entità dell'intervento, ai materiali impiegati e alle attrezzature utilizzate. (DM 10/03/98) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

MANUTENZIONE ORDINARIA:

Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie, e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o le sostituzioni di parti di modesto valore espressamente previste. (DM 10/03/98) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

Intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. (DM 10/03/98) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

REVISIONE:

misura di prevenzione, con frequenza determinata dalle norme specifiche relative al singolo impianto o attrezzatura antincendio (es.: estintori a polvere almeno ogni 36 mesi), atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

COLLAUDO:

Accertamento della perfetta rispondenza della installazione al progetto esecutivo ed alla norma (definizione UNI)
- (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

INFORMAZIONE:

Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per informarli sulle condizioni di rischio e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. - (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati, o per il tramite del RSPP).

FORMAZIONE:

Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per renderli operativi contro i rischi d'incendio, resa attuabile mediante corsi teorico-pratici di tipo mirato in relazione alla tipologia ed al livello di rischio delle attività.
- (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati).

QUANDO DEVONO ESSERE EFFETTUATI I CONTROLLI:

La periodicità di alcuni controlli viene definita per legge, di altri da norme di buona tecnica. Dove non esiste un riferimento specifico viene proposta una periodicità data dall'esperienza.

CHI DEVE EFFETTUARE I CONTROLLI:

Come detto, alcuni controlli devono essere effettuati da ditte o da tecnici specializzati, altri possono essere effettuati da personale interno non specializzato (addetti antincendio) al quale viene dato l'incarico del controllo.

CRITERI PER LA SCELTA DEL PERSONALE INCARICATO DEI CONTROLLI

La scelta del personale incaricato del controllo, della verifica, della manutenzione, della sorveglianza ecc. è stabilita dalla normativa vigente.

Le attività di controllo, manutenzione e revisione richiedono competenze e attrezzature specifiche e, quindi, devono essere svolte da personale incaricato in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dal DM 37/08 per gli impianti antincendio.

La sorveglianza, invece, che consiste in genere in un controllo visivo dei presidi antincendio, può essere svolta da personale interno adeguatamente formato, secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, con le cadenze temporali indicate nella tabella 1 e nelle specifiche schede in seguito riportate.

Di norma il personale interno incaricato della sorveglianza periodica è individuato fra gli addetti alla lotta antincendio.

E' fatto obbligo di annotare e aggiornare volta per volta a cura dei responsabili delle attività (ditte esterne, tecnici specializzati, personale interno) nel presente Registro tutte le attività di sorveglianza, controllo, verifica, revisione, interventi di manutenzione, informazione e formazione, in modo tale da poterlo esibire in caso di controllo da parte dei Vigili del Fuoco e poter dimostrare in caso di incendio di aver tenuto un comportamento diligente e rispettoso della normativa vigente.

La normativa impone, inoltre, a tutti i gestori di attività soggette, di vigilare affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza esistenti e vengano tenuti in efficienza gli impianti tecnici.

Il presente documento contiene le registrazioni relative agli impianti e presidi che interessano la sicurezza della scuola.

I CONTROLLI

Le verifiche sono state distinte in sorveglianza e controlli/manutenzione.

La sorveglianza è a carico della scuola e viene svolta dal responsabile del registro antincendio. I controlli sono invece a carico dell'Amministrazione proprietaria dell'immobile ed effettuati con frequenza almeno semestrale da personale di ditta qualificata.

SORVEGLIANZA GIORNALIERA (effettuata dall'addetto ma non registrata sul presente registro)

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, il responsabile del registro verifica che:

- 1) gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
- 2) gli idranti siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
- 3) siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme (inclusi i comandi delle campanelle ove queste vengano utilizzate in sostituzione dei sistemi di allarme);
- 4) tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli;
- 5) le vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio;

Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia, assenza, deve essere rapidamente segnalata al Dirigente scolastico, che provvederà (ove necessario) ad avvertire il proprietario dell'edificio per gli interventi del caso.

Tutte le non conformità riscontrate durante la sorveglianza giornaliera (difetti, anomalie, ecc., incluse le ostruzioni) dovranno essere comunicate tempestivamente al Dirigente Scolastico.

Specifici controlli vanno effettuati anche al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza (D.M. 10 Marzo 1998).

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

- a) controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;

- b) controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
- c) controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
- d) controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
- e) controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.

SORVEGLIANZA MENSILE (effettuata e registrata dall'addetto sul presente registro)

Ogni mese, per l'intero anno scolastico, vanno effettuate le verifiche dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, ecc. secondo un calendario predisposto all'inizio dell'attività (vedi cronoprogramma delle azioni di sorveglianza). Le ispezioni sono condotte utilizzando apposite liste di controllo. In caso di difformità è necessario specificare l'anomalia rilevata. Al termine dell'ispezione vanno indicati nell'apposito riquadro il giorno e il nome di chi ha effettuato le verifiche. Il report dovrà essere successivamente trasmesso al Dirigente Scolastico.

CONTROLLI E MANUTENZIONE (effettuata e registrata da Ditta esterna sul presente registro)

Sono tutti gli interventi, da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, operati da personale qualificato esterno alla scuola, e relativi agli impianti e attrezzature antincendio o riguardanti la sicurezza dell'edificio.

I controlli, le verifiche e gli interventi di manutenzione devono essere annotati dalla ditta incaricata dei controlli nella sezione apposita del registro con indicazione del tipo di intervento, l'esito della verifica, i provvedimenti adottati, apponendo il proprio timbro e la firma dell'operatore nell'apposito spazio. Qualora il tecnico esterno non provveda alla registrazione sarà compito del responsabile del registro compilare la scheda.

I rapporti di lavoro (controlli e/o collaudi di impianti, presidi, ecc.) delle varie aziende esterne che provvedono alla manutenzione, devono essere mantenuti allegati al presente registro.

LE PROVE DI EVACUAZIONE

Le schede vanno compilate dopo ogni esercitazione antincendio. Nelle note possono essere riportate osservazioni utili per le prove successive.

FORMAZIONE/INFORMAZIONE

In questa sezione viene riportata sinteticamente la formazione/informazione erogata al personale scolastico.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE E GESTIONE DEL REGISTRO ANTINCENDIO

Il presente Registro Antincendio è redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dalla normativa antincendio, DM 10/03/98 (art.4 e All. VI) e DPR n° 151/11 (art. 6, punto 2).

Come già detto, su tale registro vanno annotate le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio, nonché l'attività d'informazione e formazione antincendio dei lavoratori.

L'attività di controllo, verifica e manutenzione riguarda:

1. Estintori portatili
2. Idranti
3. Porte REI
4. Uscite di sicurezza e Maniglioni antipánico
5. Impianto elettrico
6. Illuminazione di emergenza
7. Pulsanti di sgancio corrente elettrica
8. Pulsanti di allarme
9. Valvole di intercettazione
10. Rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio
11. Dispositivi di primo soccorso
12. Segnaletica di sicurezza
13. Stoccaggio prodotti pericolosi

Tabella 1 – INTERVENTI PREVISTI, PERIODICITÀ ED INCARICATI					
N.	GRUPPO	INTERVENTO	PERIODICITÀ	INCARICATO	I/E (1)
1	Estintori portatili	Sorveglianza	Mensile	CADI Messina	I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
2	Idranti	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
3	Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico	Sorveglianza	Giornaliera		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
4	Impianto elettrico	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Annuale / Biennale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
5	Illuminazione di emergenza	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
6	Pulsanti di sgancio della corrente elettrica	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
7	Pulsante di allarme	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
8	Valvole di Intercettazione	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
9	Rivelatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
10	Dispositivi di primo soccorso	Sorveglianza	Mensile		I
11	Segnaletica di sicurezza	Sorveglianza	Mensile		I
		Controllo	Semestrale	Ditta incaricata dall'Ente Locale	E
12	Stoccaggio prodotti pericolosi	Controllo	Semestrale		I

(1) personale incaricato interno (I) oppure esterno (E)

**CONTROLLI AFFIDATI A PERSONALE INTERNO
ALL'EDIFICIO SCOLASTICO
CONTROLLI MENSILI/SEMESTRALI**

MODALITÀ DELLA SORVEGLIANZA EFFETTUATA DAGLI ADDETTI ANTINCENDIO INTERNI

N.	GRUPPO	MODALITÀ DELLA SORVEGLIANZA
1	Estintori portatili	<ul style="list-style-type: none"> a) L'estintore deve essere presente e segnalato tramite apposito cartello e possibilmente provvisto di numero progressivo di identificazione; b) L'estintore deve essere chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso deve essere libero da ostacoli; c) Il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali deve essere correttamente inserito; d) I contrassegni devono essere disposti a vista e facilmente leggibili; e) L'indicatore di pressione (per gli estintori a polvere) deve indicare un valore di pressione compreso all'interno del campo verde; f) L'estintore non deve presentare anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc. g) L'estintore deve essere esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; h) Il cartellino di manutenzione deve essere presente sull'apparecchio correttamente compilato; i) Per gli estintori a polvere, capovolgere una o più volte per evitare depositi di polvere sul fondo.
2	Idranti	<ul style="list-style-type: none"> a) L'idrante deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, rubinetterie idrauliche, ecc.) e segnalato tramite apposito cartello; b) L'idrante deve essere chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso deve risultare libero da ostacoli; c) L'indicatore di pressione, posto in prossimità del contatore esterno, deve indicare un valore di pressione accettabile e identico ai precedenti controlli; d) La manichetta e la lancia devono risultare correttamente collegate tra di loro e alla tubazione esterna; e) Le manichette devono essere regolarmente arrotolata in modalità doppia (raccordo femmina su raccordo maschio) e non presentare incrinature o sconnessione dei raccordi e delle giunzioni in gomma; f) La lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in modalità chiusa e non presentare incrinature o rotture; g) La cassetta non deve presentare tracce di rottura, corrosione e deve risultare saldamente attaccata alla parete.

3	Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico	<ul style="list-style-type: none"> a) L'uscita di sicurezza deve essere adeguatamente segnalata da idonei cartelli; b) L'accesso all'uscita compresi i percorsi necessari per raggiungerla devono essere liberi da qualsiasi materiale o impedimento; c) Il maniglione antipanico deve essere saldamente attaccato all'anta della porta e permettere una facile apertura senza fatica (la porta deve essere sempre apribile dall'interno); d) L'anta si deve aprire completamente verso l'esterno senza alcun impedimento; e) Il telaio e le cerniere devono risultare in buono stato e saldamente unite tra di loro.
4	Scheda controllo impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> a) Verificare le condizioni del quadro e la sua segnalazione tramite gli appositi cartelli; b) Verificare la presenza delle chiavi per l'apertura del quadro; c) Aprire il quadro e azionare l'interruttore generale verificandone il suo funzionamento; d) Riattivare l'energia elettrica e testare ogni interruttore differenziale con l'apposito tasto "test" (T); e) Richiudere il quadro e riportare le condizioni alla normalità.
5	Scheda di controllo luci di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> a) Interrompere per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllare l'entrata in funzione di tutte le lampade di emergenza; b) Verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie
6	Pulsanti di sgancio corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> a) Verificare la necessità del martelletto per la rottura del vetro del pulsante; b) Il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; c) Il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico quadro elettrico).
7	Pulsanti di allarme	<ul style="list-style-type: none"> a) Verificare la necessità del martelletto per la rottura del vetro del pulsante; b) Il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; c) Il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione

		svolta (es. allarme antincendio).
8	Valvole di intercettazione combustibile	<ul style="list-style-type: none"> a) Verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello; b) La valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile.
9	Scheda di controllo impianto antincendio	<p>Le modalità di attivazione del test riguardante i dispositivi hardware sono contenuti nel manuale di manutenzione della centralina di rilevazione incendi. Occorre pertanto riferirsi a tale documentazione per quanto riguarda la procedura di test. In alternativa, può essere fatto un test campione, sia per quanto riguarda il funzionamento dei rilevatori di fumo e che per lo sgancio elettromagnetico delle porte tagliafuoco della zona interessata dall'incendio, attivando con lo spray apposito un sensore antifumo (ad es. in occasione di una prova di evacuazione).</p> <p>Modalità del controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Verificare che il led corrispondente a "GUASTO" sia spento; b) Verificare che il led giallo corrispondente a "GUASTO ALIMENTATORE" sia spento; c) Verificare che il led verde corrispondente a "PROCESSORE IN FUNZIONE" lampeggi ad intermittenza. d) Verificare che il led verde corrispondente a "ALIMENTAZIONE PRESENTE" sia acceso
10	Dispositivi di primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> a) Verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello e provvista dell'elenco dei materiali contenuti; b) La cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile; c) I materiali contenuti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione; d) Verificare i materiali con scadenza.
11	Scheda di controllo segnaletica di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> a) Verificare con planimetria alla mano, la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista; b) Verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro; c) Verificare che la segnaletica non sia degradata; d) Verificare la stabilità della segnaletica.
12	Scheda di controllo stoccaggio prodotti pericolosi	<p>I prodotti pericolosi devono essere stoccati nelle apposite aree individuate (occorre che le bombole non utilizzate siano riposte nel locale individuato, non presenza di materiali causa di possibile innesco all'interno dei locali es. fiamme libere, impianti elettrici difettosi)</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Controllo ventilazione locali adibiti a deposito (aerazione del locale).

Conclusione del controllo: al termine del controllo l'incaricato deve compilare il verbale del controllo in ogni sua parte specificando l'esito delle verifiche e apponendo la propria firma (vedi schede allegate).

SORVEGLIANZA EFFETTUATA DAL PERSONALE INTERNO A LATERE DI INTERVENTI DI DITTE

ESTERNE Fermo restando che l'esecuzione delle attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, sono affidate, nell'ambito di un contratto di manutenzione, a ditte in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal DM 37/08 per gli impianti antincendio, a latere dello svolgimento delle predette attività, è compito dell'incaricato interno alla struttura (ad es.: il coordinatore delle emergenze antincendio) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare, sulla scheda di controllo degli estintori, che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta incaricata.

SCHEDA 1 – SORVEGLIANZA PERIODICA DEL PERSONALE INTERNO INCARICATO					
DISPOSITIVI SORVEGLIATI	Sorveglianza	Registrazione	Addetto antincendio	Data	Firma
1) estintori portatili	Mensile	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
2) idranti	Mensile	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
4) uscite di sicurezza e maniglioni antipannico	Giornaliera	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
5) impianto elettrico	Mensile	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
6) illuminazione di emergenza	Mensile	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
7) pulsanti di sgancio della corrente elettrica	Mensile	Semestrale	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
8) pulsante di allarme	Mensile	Semestrale	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
9) valvole di intercettazione combustibile	Mensile	Semestrale	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
10) rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico	Mensile	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
11) dispositivi di primo soccorso	Mensile	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
12) segnaletica di sicurezza	Giornaliera	Mensile	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	
13) stoccaggio prodotti pericolosi	Mensile	Semestrale	Artigliere Rosa Tina	04/09/2024	

[illegible]

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: SETTEMBRE		Data (gg/mm/aa): 04/09/2024	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO	In qualche cassetta manca il vetrino di sicurezza.	
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipánico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO	Manca la certificazione	
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO	Non funzionante	
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO	Non funzionante	
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: OTTOBRE		Data (gg/mm/aa): 04/10/2024	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO	In qualche cassetta manca il vetrino di sicurezza.	
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO	Manca la certificazione	
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO	Non funzionante	
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO	Non funzionante	
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: NOVEMBRE		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: DICEMBRE		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: GENNAIO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: FEBBRAIO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: MARZO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: APRILE		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: MAGGIO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: GIUGNO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipánico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: LUGLIO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: quotidiana/mensile

REGISTRAZIONE: mensile

Mese: AGOSTO		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Estintori portatili (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Idranti (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Porte REI (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Uscite di sicurezza e Maniglioni antipanico (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Vie di esodo (assenza di ostacoli, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Impianto elettrico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Illuminazione di emergenza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Rilevatori di incendio e dispositivi di spegnimento automatico (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Dispositivi di primo soccorso (integrità, fruibilità).	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: mensile

REGISTRAZIONE: semestrale

Mese: OTTOBRE		Data (gg/mm/aa): 04/10/2024	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Pulsanti di sgancio della corrente elettrica (integrità, funzionalità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Pulsante di allarme (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO	Non funzionante	
<input type="checkbox"/> Valvole di intercettazione combustibile	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO	Manca la segnaletica della centrale termica	
<input type="checkbox"/> Stoccaggio prodotti pericolosi	POSITIVO NEGATIVO	I prodotti pericolosi sono ubicati sotto cappa nel laboratorio di chimica/fisica. Non sono state previste apposite aree	

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

SORVEGLIANZA: mensile

REGISTRAZIONE: semestrale

Mese: APRILE		Data (gg/mm/aa): / /	
Controllo e registrazioni di:	Esito	Note (descrizione eventuali anomalie riscontrate)	Firma (leggibile) Addetto antincendio
<input type="checkbox"/> Pulsanti di sgancio della corrente elettrica (integrità, funzionalità).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Pulsante di allarme (integrità, funzionalità)	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Valvole di intercettazione combustibile	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza (integrità, posizionamento).	POSITIVO NEGATIVO		
<input type="checkbox"/> Stoccaggio prodotti pericolosi	POSITIVO NEGATIVO		

N.B. LA SEGNALAZIONE DELLE ANOMALIE DEVE ESSERE TRASMESSA PER ISCRITTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO.

**CONTROLLI AFFIDATI A DITTE ESTERNE E/O A TECNICI
SPECIALIZZATI
CONTROLLI SEMESTRALI/ANNUALI/BIENNALI**

Tabella 2 – DITTE CHE EFFETTUANO LE MANUTENZIONI IMPIANTISTICHE[illegible]

INTERVENTI (MINIMI) CHE DEVONO ESSERE EFFETTUATI DALLA DITTA DI MANUTENZIONE ESTINTORI PORTATILI

1. verificare il corpo estintore, la manichetta e il supporto;
2. verificare i comandi di funzionamento;
3. verificare il funzionamento del manicotto;
4. verificare la pressione di carica con strumento;
5. effettuare la decostipazione della polvere;
6. effettuare la pulizia generale degli estintori e dei comandi;
7. effettuare la lubrificazione dei comandi;
8. effettuare l'aggiornamento del cartellino datato;
9. controllare le istruzioni del funzionamento degli estintori.

IDRANTI

1. verificare lo srotolamento completo;
2. verificare che la tubazione sia sottoposta alla pressione di rete;
3. controllare la tubazione in tutta la sua lunghezza, per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o altri danneggiamenti;
4. controllare le raccorderie, le legature e la tenuta delle guarnizioni;
5. effettuare la prova pressione (7 bar) con strumenti specifici (allegare eventuale verbale di collaudo rete);

6. verificare il perfetto riavvolgimento
7. verificare che il sistema di fissaggio della tubazione sia di tipo adeguato ad assicurare la tenuta;
8. controllare che il getto d'acqua sia costante e sufficiente, mediante l'uso di indicatori di flusso e manometri;
9. verificare che l'indicatore di pressione, se presente, sia operativo ed indichi un valore di pressione compreso nella scala;
10. per gli idranti in cassetta, verificare che i portelli si aprano agevolmente;
11. verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
12. effettuare l'aggiornamento cartellino sull'apparecchiatura.

PORTE REI

1. verifica della tenuta dei cardini;
2. verifica della tenuta delle guarnizioni;
3. verifica dell'assenza di fessurazioni;
4. verifica dell'efficienza dei sistemi di sblocco magnetico e della corretta autochiusura.

MANIGLIONI ANTIPANICO

1. controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;
2. verificare la facilità di funzionamento e l'eventuale necessità di lubrificazione;
3. segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta o, immediatamente, se il dispositivo risultasse privo della certificazione di conformità.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

1. controllare l'autonomia dell'alimentazione;
2. controllare l'integrità delle protezioni contro la manomissione degli apparecchi;
3. controllare che i diffusori non siano impolverati;
4. controllare il serraggio corsetterie e avvitamento lampade;
5. controllare la densità dell'elettrolito delle batterie di accumulatori;
6. controllare il livello dell'elettrolito ed eventuale rabbocco;
7. misurare la tensione sotto carico.

PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: sgancio elettrico quadro elettrico);
4. effettuare la prova di funzionamento del pulsante.

PULSANTI DI ALLARME

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
4. effettuare la prova di funzionamento del pulsante;
5. attivare l'allarme e riscontrare la sua percettibilità nei diversi ambienti.

VALVOLE DI INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE

1. verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
2. la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile;
3. verificare il corretto funzionamento della valvola di intercettazione, smontarla ed effettuare la pulizia e la manutenzione.

RILEVATORI D'INCENDIO E DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELL'INCENDIO

1. controllo dei singoli rivelatori con eventuale pulizia degli stessi;

2. prova intervento rivelatori con strumento di prova;
3. in caso di difficoltoso intervento nella fase 2, verifica della sensibilità del rivelatore con apposita strumentazione con eventuale taratura/sostituzione in caso di malfunzionamento;
4. prova degli avvistatori manuali;
5. controllo sul quadro del gruppo di alimentazione di emergenza con verifica dei livelli di tensione e dello stato di carica delle batterie;
6. esecuzione prove di funzionamento, di allarme incendio, di avaria e di segnalazione di fuori servizio
7. ripristino dell'impianto, messa in servizio e sigillatura degli azionamenti;
8. controllo e manutenzione programmata gruppi pompe antincendio alimentati a gasolio;
9. controllo e manutenzione programmata gruppi antincendio per lo spegnimento automatico.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

1. verificare con planimetria alla mano la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista;
2. verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro;
3. verificare che la segnaletica non sia degradata;
4. verificare l'adeguatezza dell'illuminazione della segnaletica in caso di mancanza di corrente.

CONTROLLO ESTINTORI (frequenza semestrale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
Ditta CADI Tecnico incaricato: Venuto	05/2024		POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO IDRANTI (frequenza semestrale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO CENTRALE IDRICA ANTINCENDIO E GRUPPO POMPE (frequenza semestrale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

			POSITIVO NEGATIVO	
--	--	--	----------------------	--

CONTROLLO USCITE DI EMERGENZA-MANIGLIONI ANTIPANICO E PORTE REI (frequenza semestrale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO IMPIANTO RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO – PULSANTI DI ALLARME (frequenza semestrale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLI IMPIANTO ELETTRICO (Differenziali, impianto di terra, protezione contro le scariche atmosferiche, ecc., frequenza biennale o secondo indicazioni del costruttore) – PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO – AUTONOMIA DELLE LUCI DI EMERGENZA (frequenza semestrale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO ASCENSORE (frequenza annuale o biennale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO ALTRE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO (Interruttore di emergenza, evacuatori di fumo, sirena, altoparlanti, ecc..., frequenza annuale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO IMPIANTO TERMICO (frequenza annuale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

CONTROLLO VALVOLE INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE (frequenza annuale)

DITTA O TECNICO INCARICATO	DATA	FIRMA	ESITO INTERVENTO EFFETTUATO	EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI/SEGNALAZIONI
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	
			POSITIVO NEGATIVO	

PROVE DI EVACUAZIONE

CONTROLLI SEMESTRALI

SIMULAZIONE TERREMOTO

Il D.M. 26 AGOSTO 1992 dispone la realizzazione di due prove di evacuazione.

La prima prova di evacuazione dell'anno verrà condotta simulando un terremoto. L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1) Simulazione terremoto;

Fase 2) Apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda solo il personale ATA); Fase 3) Evacuazione (riguarda tutti gli occupanti la scuola);

Fase 4) Appello (riguarda tutti gli occupanti la scuola).

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Non dovendo utilizzare l'allarme acustico, per dare inizio alla prova le classi saranno avvisate a voce, dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti).

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (il tempo di attesa può eventualmente essere utilizzato rivedendo con i ragazzi le modalità di evacuazione descritte nella fase 3).

Fase 2)

Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

Fase 3) Evacuazione

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti devono:

- preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila);

contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza);

- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi in testa alla fila di alunni;

- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

FASE 4) Appello

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

SIMULAZIONE INCENDIO

La seconda prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:

Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio; Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio; Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

In un locale della scuola viene simulato un incendio.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

- prendere l'estintore più vicino;
- portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
- adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

Fase 2)

Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio. Gli addetti all'emergenza devono:

- avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce, o con il sistema porta a porta;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (raggiungendo per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto)

Fase 3)

Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico. Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

- su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, diramare l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme e simulare la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;
- spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

Fase 4)

Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Gli insegnanti provvederanno invece a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

VERBALE PRIMA ESERCITAZIONE

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE E MODALITÀ DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni	✓	
Il personale al piano si è portato nel settore di propria competenza	✓	
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti	✓	
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe	✓	
È stata chiusa la porta delle aule una volta usciti		✓
Sono stati usati gli ascensori		✓
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza	✓	
Il personale di piano prima di lasciare la scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati	✓	
È stato raggiunto il punto di raccolta assegnato	✓	
Nei vari ambienti era presente il modulo di evacuazione	✓	
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione	✓	
I portatori di handicap sono stati aiutati	✓	
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà	✓	
Tempo di evacuazione misurato		

NOTE: in alcune aule non è udibile il segnale di allarme

Firma Prova di evacuazione del 05/2024.

VERBALE SECONDA ESERCITAZIONE

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE E MODALITÀ DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni		
Il personale al piano si è portato nel settore di propria competenza		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe		
È stata chiusa la porta delle aule una volta usciti		
Sono stati usati gli ascensori		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza		
Il personale di piano prima di lasciare la scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati		
È stato raggiunto il punto di raccolta assegnato		
Nell'ambiente predisposto (porta d'ingresso) era presente il modulo di evacuazione		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione		
I portatori di handicap sono stati aiutati		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà		
Tempo di evacuazione misurato		

NOTE:

Firma Prova di evacuazione del

**FORMAZIONE ED INFORMAZIONE
DEL PERSONALE**

[illegible]